

**Direzione Regionale:** FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

**Area:** PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G13095 **del** 29/10/2015

**Proposta n.** 15874 **del** 15/10/2015

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Approvazione progetto "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – Canzone, Teatro, Multimediale". Impegno di €. 1.801.200,00 a favore di Laziodisu - POR Lazio FSE 2014-2020 n°CCI2014IT05SFOP005 - Asse III Istruzione e Formazione. Codice CUP J87E15000030005

**Annotazioni Contabili**

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno /</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
<b>Mov.</b>			<b>Accertamento</b>			
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	A41122/000			250.000,00	15.04 1.04.01.02.017
3.99.99						
LAZIODISU						
	Anni pluriennialita'	2	Importo 2016:	325.300,00	Importo ultimo anno:	325.300,00
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.017		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.017	
			Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	Debiti per Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
<hr/>						
2)	I	A41123/000			175.000,00	15.04 1.04.01.02.017
3.99.99						
LAZIODISU						
	Anni pluriennialita'	2	Importo 2016:	227.710,00	Importo ultimo anno:	227.710,00
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.017		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.017	
			Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	Debiti per Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
<hr/>						
3)	I	A41124/000			75.000,00	15.04 1.04.01.02.017
3.99.99						
LAZIODISU						
	Anni pluriennialita'	2	Importo 2016:	97.590,00	Importo ultimo anno:	97.590,00
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.017		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.017	
			Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	Debiti per Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
<hr/>						

**OGGETTO:** Approvazione progetto “Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – Canzone, Teatro, Multimediale”. **Impegno di €. 1.801.200,00** a favore di Laziodisu - POR Lazio FSE 2014-2020 n°CCI2014IT05SFOP005 - Asse III Istruzione e Formazione. **Codice CUP J87E15000030005**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

su proposta della Dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Lella l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

**VISTA** la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: “Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area “Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento” della Direzione regionale “Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato;

**VISTI:**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- la Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;

#### **VISTI altresì:**

- la legge 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2015;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 942 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 943 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 27 gennaio 2015, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 24 febbraio 2015: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012 concernente l'Istituzione del Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi;

**VISTO** il Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

**VISTO** il Decreto ministeriale 30 giugno 2015 concernente la "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G 07619 del 19/06/2015 con cui sono stati approvati i profili formativi e le competenze delle figure di "Regista" e "Attore";

**VISTA** la Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge regionale n. 7 del 18 giugno 2008 "Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari" che, all'art.11, configura Laziodisu quale Ente Pubblico Dipendente della Regione Lazio per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 851 del 13 novembre 2009 con cui è stato approvato lo Statuto di Laziodisu;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G 06733 dell'08/05/2014, con la quale è stata affidata a Laziodisu, nell'ambito della programmazione 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo, la realizzazione del progetto "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini";

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- in continuità con la programmazione 2007-2013 il POR LAZIO FSE 2014-2020 ha previsto, nell'ambito dell'ASSE III "Istruzione e Formazione" – priorità di investimento 10 iv) – obiettivo specifico 10.6 la qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale;
- in coerenza con l'Azione Cardine n. 21 della programmazione regionale, è previsto in particolare il finanziamento di percorsi formativi erogati attraverso percorsi di alta formazione, al fine di fornire una risposta adeguata alla domanda di formazione con proposte innovative e sperimentali;
- i settori dell'audiovisivo e dello spettacolo rappresentano comparti strategici su cui fare leva per incrementare la crescita economica e culturale della Regione Lazio;

#### **CONSIDERATO** che:

- ✓ Laziodisu è un ente pubblico dipendente della Regione, ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto, per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio, dotato di autonomia amministrativa, contabile, finanziaria e patrimoniale (art. 11, comma 2, della l.r. n. 7 del 18 giugno 2008);

- ✓ ai sensi dell'art. 55, comma 7, dello Statuto, la Giunta regionale esercita i poteri di direttiva, vigilanza e controllo su Laziodisu (art. 26, comma 1, della l.r. n. 7/2008);
- ✓ Laziodisu, ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 7/2008, assicura l'attuazione di interventi, servizi e prestazioni per favorire il diritto agli studi universitari, per l'alta formazione e specializzazione artistica e musicale;
- ✓ nell'ambito del POR-FSE Lazio 2007-2013 Laziodisu è stato incaricato, tra l'altro, di procedere alla realizzazione di percorsi formativi specialistici nel settore delle Arti, della Canzone e del Teatro, collegati ai percorsi universitari già attivi sul territorio laziale e che occorre dare continuità a tale intervento anche nella programmazione 2014-2020;
- ✓ nell'ambito della programmazione 2014-2020, Laziodisu riveste la qualifica di soggetto affidatario di risorse del Fondo sociale europeo, da gestire per conto della Regione e sulla base delle direttive, anche di natura operativa, da questa impartite, per la realizzazione di progetti specifici dedicati alla formazione e all'inserimento nel mondo del lavoro;

**VISTO** il progetto biennale "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – Canzone, Teatro, Multimediale" trasmesso da Laziodisu del costo complessivo di €. **1.801.200,00**, di cui €. **900.600,00** a carico del Fondo sociale europeo, €. **630.420,00** a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183 e € **270.180,00** a carico del bilancio regionale;

**TENUTO CONTO** che il suddetto progetto è coerente e si inserisce nella finalità previste dall'Asse III "Istruzione e formazione" del POR FSE Lazio 2014-2020, priorità di investimento 10 iv) ob. specifico 10.6;

**VERIFICATE** le disponibilità sull'esercizio finanziario 2015 e sul bilancio pluriennale 2016 e 2017, relativamente ai capitoli di bilancio A 41122, A 41123 e A41124, come di seguito specificato:

<b>anno</b>	<b>A41122 (FSE)</b>	<b>A41123 (STATO)</b>	<b>A41124 (REGIONE)</b>	<b>TOTALE</b>
2015	€ 250.000,00	€ 175.000,00	€ 75.000,00	€ 500.000,00
2016	€ 325.300,00	€ 227.710,00	€ 97.590,00	€ 650.600,00
2017	€ 325.300,00	€ 227.710,00	€ 97.590,00	€ 650.600,00
<b>totale</b>	<b>€ 900.600,00</b>	<b>€ 630.420,00</b>	<b>€ 270.180,00</b>	<b>€ 1.801.200,00</b>

**RITENUTO** pertanto di:

- approvare il progetto trasmesso da Laziodisu con nota n° 0032230/15 del 15/10/2015 protocollato in entrata in data 15 ottobre 2015 prot. n° 555140 (all.1), che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- approvare lo schema di convenzione tra l'Autorità di gestione del POR FSE e Laziodisu (all.2), che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- procedere all'impegno dell'importo complessivo di €. **1.801.200,00**, a favore di Laziodisu, così ripartito:

- ✓ quanto a €. 500.000,00, **sull'esercizio finanziario 2015**, di cui € 250.000,00 sul capitolo A 41122, € 175.000,00 sul capitolo A 41123 e €. 75.000,00 sul capitolo A 41124;
- ✓ quanto a €. 650.600,00, **sul bilancio pluriennale 2016**, di cui 325.300,00 sul capitolo A 41122, €. 227.710,00 sul capitolo A 41123 e €. 97.590,00 sul capitolo A 41124;
- ✓ quanto a €. 650.600,00, **sul bilancio pluriennale 2017**, di cui 325.300,00 sul capitolo A 41122, €. 227.710,00 sul capitolo A 41123 e €. 97.590,00 sul capitolo A 41124

## DETERMINA

Per quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

1. approvare il progetto trasmesso da Laziodisu con nota n° 0032230/15 del 15/10/2015 protocollato in entrata in data 15 ottobre 2015 prot. n° 555140 (all.1), che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
2. approvare lo schema di convenzione tra l'Autorità di gestione del POR FSE e Laziodisu (all.2), che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
3. procedere all'impegno dell'importo complessivo di **€. 1.801.200,00**, a favore di Laziodisu, così ripartito:
  - quanto a €. 500.000,00, **sull'esercizio finanziario 2015**, di cui € 250.000,00 sul capitolo A 41122, € 175.000,00 sul capitolo A 41123 e €. 75.000,00 sul capitolo A 41124;
  - quanto a €. 650.600,00, **sul bilancio pluriennale 2016**, di cui 325.300,00 sul capitolo A 41122, €. 227.710,00 sul capitolo A 41123 e €. 97.590,00 sul capitolo A 41124;
  - quanto a €. 650.600,00, **sul bilancio pluriennale 2017**, di cui 325.300,00 sul capitolo A 41122, €. 227.710,00 sul capitolo A 41123 e €. 97.590,00 sul capitolo A 41124;
4. di pubblicare la presente Determinazione, sul sito della Regione Lazio [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore  
Dr. Fabrizio Lella